



IN DICEMBRE SIA IL PRESTITO DA 2,5 MLN DI \$ CHE IL COLLOCAMENTO DI 100 MILIONI DI AZIONI

# Convertendo Fiat entro Natale

Con queste operazioni il flottante dovrebbe salire del 20%. Ma prima il roadshow tra i grandi investitori Usa. Goldman Sachs: Fca tra i titoli più consigliati, a questi prezzi la Ferrari è gratis. Ieri svelata la 500X

DI LUCIANO MONDELLINI

Il collocamento dei 100 milioni di azioni Fca e il prestito convertendo da 2,5 miliardi di dollari annunciati il 29 ottobre saranno completati prima di Natale. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato del Lingotto, Sergio Marchionne, durante la presentazione della 500 X, avvenuta a Balocco (Vercelli). Queste operazioni, secondo quanto spiegato da Marchionne, dovrebbero aumentare del 20% il flottante a Wall Street e il Milano, le borse sulle quali sono quotati i titoli Fca. Bisogna ricordare infatti che il 29 ottobre, in occasione della terza trimestrale 2014, il cda di Fiat Chrysler ha deciso non solo di separare la Ferrari da Fca e di quotare



La nuova Fiat 500X

il Cavallino (l'ipo della Rosa avverrà tra il secondo e il terzo trimestre 2015, ha detto ieri Marchionne), ma ha anche autorizzato il collocamento e la vendita di 100 milioni di azioni ordinarie Fca. Di questi, 35 milioni sono titoli ordinari propri e circa 54 milioni risultanti dalle operazioni necessarie

a reintegrare il capitale delle azioni cancellate a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti Fiat. Nello stesso giorno, inoltre, è stata approvata l'emissione di un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria per un ammontare nominale complessivo sino a 2,5 miliar-

	2013	2014*	2015*	2016*
◆ Ricavi	86.816	94.990	96.380	106.970
◆ Ebitda	7.546	7.740	9.820	11.910
◆ Ebit	2.972	2.940	3.920	5.610
◆ Risultati ante imposte	1.008	940	2.020	3.610
◆ Utile netto	904	278	1.334	2.587

\* Stima Fonte: Goldman Sachs Global Investment Research

di dollari. L'obiettivo è quello di raccogliere mezzi freschi per poter finanziare il piano industriale, molto ambizioso, che il manager ha presentato in primavera Marchionne in questo senso ieri ha spiegato di essere soddisfatto del modo con cui il mercato ha compreso la razionalità delle operazioni

annunciate il 29 ottobre, e ha sostenuto inoltre che in merito al convertendo da 2,5 miliardi di dollari i vertici del Lingotto attualmente stanno «valutando i prezzi di conversione». Indicazioni molto forti in questo senso arriveranno dal road show che Marchionne farà negli Stati Uniti prima del collocamento dei 100 milioni di azioni e del convertendo da 2,5 miliardi di dollari. Un road show che vedrà Marchionne impegnato con i grandi investitori, fondi e società di investimento statunitensi

Ieri intanto il titolo Fca ha chiuso in forte crescita alla borsa di Milano (+3% a 9,15 euro) e a metà seduta a New York risultava in salita di oltre l'1%. Oltre a quanto spiegato da Marchionne, il titolo ha beneficiato del fatto che nella mattinata di ieri Goldman Sachs ha avviato la copertura del titolo Fca con una raccomandazione buy e un prezzo obiettivo di 13,3 euro. Il potenziale di crescita rispetto ai valori attuali è quindi di circa il 45%. Non solo, ma la banca di investimento ha inoltre inserito Fca nella propria conviction list, ovvero nella lista dei titoli più consigliati. «L'annuncio dell'ipo della Ferrari a metà 2015 segna l'inizio, e non la fine, della storia di creazione di valore per Fca di qui al 2018», ha spiegato la nota della banca di investimento, aggiungendo che agli attuali prezzi di borsa di Fca investire in questo titolo vuol dire ottenere Ferrari gratuitamente. Goldman Sachs ha inoltre stimato che per fine 2015 Fca ridurrà il debito netto industriale di 4 miliardi, a 7,4 miliardi di euro, tramite una sequenza di operazioni programmate, incluso un prestito obbligazionario convertibile da 2,5 miliardi di dollari. Il debito calerà ulteriormente a 3,6 miliardi nei prossimi anni di qui al 2018 (riproduzione riservata)

## Bocciati i conti della holding di Preziosi

di Franco Canevesio

Revisori e collegio sindacale non certificano i conti di Finholding, la finanziaria di Enrico Preziosi che detiene la quota di controllo della Giochi Preziosi. Il revisore dei conti Marco Colacicco e con lui il collegio sindacale non hanno espresso il giudizio sul bilancio 2013 a causa di «moltiplici e significative incertezze», riguardanti «la capacità della società di sostenere la continuità aziendale e i rilevanti rischi di liquidità». A preoccupare sono i numeri del 2013: 49,3 milioni di perdita, cui si aggiungono i 209,1 milioni del 2012 e i 18,2 di rosso del 2011. A fine 2013 la holding presentava un patrimonio netto di 47,9 milioni e un indebitamento finanziario di 91,9. L'assemblea di Finholding ha approvato lo stesso il bilancio 2013 coprendo la perdita di esercizio con la riserva straordinaria. Da segnalare che Finholding ha raggiunto con Unicredit e Intesa accordi per il rientro dall'esposizione attraverso la vendita di attività, soprattutto immobiliari. Mentre con Carige sono in corso colloqui per ottenere una proroga dei finanziamenti concessi, una parte dei quali è già stata oggetto di «dubbi» sollevati da Banca d'Italia nell'ispezione del 2013. (riproduzione riservata)

## Prismian cresce in Italia e Finlandia con nuovo cavo

di Francesco Colamartino

Prismian mette sul piatto più di 40 milioni per rafforzare la capacità produttive degli stabilimenti di Pikkala, in Finlandia, e di Arco Felice, in Italia. Con i nuovi investimenti i due stabilimenti saranno pienamente in grado di produrre e collaudare cavi tripolari di grande sezione fino a una tensione di 400 chilovolt a tensione alternata. Nel 2012 il gruppo aveva già investito 40 milioni in Finlandia per l'avvio dell'impianto di produzione di cavi sottomarini che consentono la trasmissione di elevate quantità di energia su grandi distanze e per l'ampliamento della capacità produttiva. Altri 50 milioni erano stati investiti ad Arco Felice nel periodo tra il 2012 e quest'anno per l'incremento della capacità produttiva di cavi impegnati in miscela. I nuovi investimenti sono legati a un contratto del valore di circa 730 milioni, siglato nel maggio 2014 con 50Hertz Offshore, per pro-

gettare, produrre e installare collegamenti in cavo di parchi eolici offshore nel Mar Baltico. Prismian ha chiuso i nove mesi con un utile di 135 milioni, in aumento rispetto ai 109 milioni dello stesso periodo del 2013. I ricavi hanno toccato 5 miliardi (5,3 nei nove mesi 2013) l'ebitda è stato di 383 milioni (-6,3%) e il risultato operativo di 281 milioni (+4,5%). L'indebitamento a settembre 2014 risultava di 1,29 miliardi, in crescita dagli 1,19 miliardi del settembre 2013. Per il quarto trimestre il gruppo si aspetta un maggior contributo dal business dei cavi ad alta tensione e di quelli per l'industria petrolifera, oltre alla conferma della forte performance dei cavi sottomarini. Dai conti è emerso il trend positivo dei mercati del Nordamerica e dell'Asia, che in parte compensano la debolezza del Sudamerica e dell'Europa. Bene anche il business della trasmissione dell'energia, in cui il gruppo ha un portafoglio ordini di più di 3 miliardi per tre anni. (riproduzione riservata)

## Per le Modellerie Brambilla Ipo sull'Alm a dicembre

di Lucio Sironi

Dopo tanta green economy e tante aziende specializzate sul business digitale, l'Alm Italia si appresta ad accogliere anche un'azienda meccanica, quindi espressione di un settore vecchia maniera, ma con requisiti hi-tech difficili da trovare in giro per il mondo. Si tratta della Modellerie Brambilla, specializzata in attrezzature per fonderie utilizzate nell'industria automobilistica, cioè stampi di alta precisione per realizzare teste e basamenti per i motori. «Si tende a pensare che l'industria dell'auto sia in crisi», spiega l'ad Gabriele Bonfiglioli, «in realtà a livello mondiale siamo ai picchi di produzione. Inoltre nel nostro caso si tratta di lavorazioni speciali e proprio per questo richieste ovunque, tanto che il nostro export arriva all'80% del giro d'affari». I mercati più importanti per Modellerie Brambilla sono la Germania, che pesa per il 35% del fatturato (tra i clienti ci sono Bmw e Volkswagen), e il Messico, da dove arriva un altro 30% (vi ha sede

Nemak, fornitore di alcuni gruppi automobilistici americani), ma ultimamente si stanno affacciando anche clienti cinesi e brasiliani. Modellerie Brambilla ha programmato il debutto sull'Alm in dicembre con una quota di flottante da definire, comunque ricavata da un aumento di capitale di 1,5 milioni più un'emissione di importo analogo di bond convertibili. Maggiori azionisti sono Aldo e Giancarlo Brambilla, figli del fondatore Eugenio, oltre allo stesso Bonfiglioli, cui fa capo una quota del 10%. Nessuno dei tre venderà azioni in occasione dell'ipo, che è rivolta a investitori istituzionali e mira a potenziare la capacità produttiva della fabbrica di Correggio (Reggio Emilia) e a realizzarne una in India, mercato ritenuto molto promettente. C'è poi da adeguare il sistema gestionale e rafforzare la rete commerciale. Il gruppo emiliano (57 dipendenti) si presenta all'ipo con dati 2014 in crescita: nei primi sei mesi il valore della produzione è stato di 7,3 milioni rispetto ai 12,7 dell'intero 2013, quando l'ebitda era stato di 1,3 milioni. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su [www.milanofinanza.it/fca](http://www.milanofinanza.it/fca)



IR Top, Investor Relations Consulting

---